



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 recante la *“Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in materia di *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 26 giugno 2019, n. 103, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze”*, come modificato dal D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 161 e, in particolare, l'articolo 8, comma 6, che definisce le funzioni dell'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE), quale articolazione del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 100 del 22 giugno 2022 e n. 161 del 30 settembre 2020, recanti modifiche ed integrazioni al *“decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 settembre 2021, recante la *“Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri”*;

VISTO l'art. 1, cc. 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che le Amministrazioni dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convezioni CONSIP nonché per gli affidamenti sotto soglia pari o superiori a cinquemila euro, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante le *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in materia di *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 recante il *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163”* per le parti non abrogate dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.Lgs. 56/2017;

VISTI gli articoli 21 e 29 del predetto D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rubricati rispettivamente *“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”* e *“Principi in materia di trasparenza”*;

VISTO in particolare l’art. 21, commi 1 e 6 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che stabiliscono rispettivamente che *“le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi”* e che *“il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”*;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali”*;

VISTO in particolare l’articolo 7, comma 8, del citato D.M., ai sensi del quale *“I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell’anno, previa apposita approvazione dell’organo competente”*;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 e s.m.i., concernente *“Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell’ordinamento interno agli atti normativi comunitari”* e il relativo regolamento per l’organizzazione e le procedure amministrative approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e s.m.i., recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987;

VISTO l'articolo 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce che *“Il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all’attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento (SIE) dell'Unione europea 2014/2020, inseriti nell’ambito della programmazione strategica definita con l’accordo di partenariato 2014/2020 siglato con le autorità dell'Unione europea. (...)”*;

VISTO l'articolo 242, comma 7 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come da ultimo modificato dall’articolo 9, comma 1, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 che fissa al 31 dicembre 2026 la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 e prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della ragioneria generale dello Stato integra il Programma complementare con interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica per assicurare la conclusione della programmazione 2014-2020 e l’efficace avvio del nuovo ciclo di programmazione dell'Unione europea 2021-2027;

VISTA la delibera CIPE n. 114/2015 con la quale è stato approvato il *“Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020”*, a titolarità del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (di seguito, *“Programma complementare”*) - CUP G51E15000670001;

VISTO il decreto dell’8 luglio 2021 e il decreto dell’11 febbraio 2022 del Ministro dell’Economia e delle Finanze recanti *“Modifica del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020”*;

VISTO il proprio Decreto dell’ 8 giugno 2022 concernente la *“Rideterminazione delle risorse a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in favore del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo del periodo di programmazione 2014/2020”* , pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10 agosto 2022 e registrato alla Corte dei Conti il 27 giugno 2022 al n. 1097;

TENUTO CONTO che le schede delle Azioni contenute nel *Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020*, prevedono che le attività svolte nelle linee d’Azione I e II, al fine del raggiungimento degli Obiettivi Specifici I.I *“Garantire l’efficace svolgimento delle attività connesse alle funzioni di Organismo di coordinamento Nazionale delle Autorità di audit”* e II.I *Rafforzamento strutturale delle Autorità di audit dei programmi operativi nazionali, regionali, dei programmi di cooperazione territoriale europea e dei*

programmi finanziati con risorse PNRR”, di competenza dell’Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l’Unione Europea, si realizzino prioritariamente anche attraverso “gara centralizzata da parte della Consip S.p.A. su delega del MEF- RGS per l’acquisizione di servizi di supporto e assistenza tecnica per l’esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall’Unione Europea per il periodo 2022- 2027”;

VISTA la nota prot. n. 207933 del 22/10/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato ha richiesto al Dipartimento dell’Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi di potersi avvalere della Consip S.p.A., ai sensi della Convenzione in essere tra lo stesso Dipartimento e la suddetta Società in house, per lo svolgimento delle attività connesse e necessarie all’espletamento della procedura di gara per l’individuazione del/i fornitore/i dei servizi di supporto e assistenza tecnica per l’esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall’unione europea, per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

VISTA la nota prot. n. 58223 del 31/03/2021, con cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha trasmesso a Consip S.p.A. l’atto di delega formalizzato e debitamente sottoscritto, con cui ha conferito alla società l’incarico di svolgere tutte le attività per l’espletamento della procedura per l’affidamento dei servizi di supporto e assistenza tecnica per l’esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall’unione europea, per conto del Ministero dell’economia e delle finanze, ad esclusione della stipula del contratto da formalizzare tra l’Amministrazione committente e il singolo operatore economico aggiudicatario;

VISTO il Bando di gara pubblicato da Consip S.p.A., nella sua qualità di centrale di committenza nell’ambito del Programma di razionalizzazione, su delega del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 148 del 24/12/2021 e nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S 248 del 22/12/2021, che prevede la suddivisione dell’affidamento con procedura aperta, in 6 lotti, per un importo complessivo pari ad euro 79.569.600,00 IVA esclusa, così suddiviso:

- lotto 1 – *Servizi specialistici di supporto alle “Grandi Autorità di Audit” per il fondo FSE:* importo massimo pari ad euro 20.807.600,00 – CIG 89829737D2;
- lotto 2 – *Servizi specialistici di supporto alle “Grandi Autorità di Audit” per il fondo FESR:* importo massimo pari ad euro 25.672.360,00 – CIG 89829916AD;
- lotto 3 – *Servizi specialistici di supporto alle “Piccole Autorità di Audit” per il fondo FSE:* importo massimo pari a Euro 12.513.140,00 – CIG 8983019DC6;
- lotto 4 – *Servizi specialistici di supporto alle “Piccole Autorità di Audit” per il fondo FESR:* importo massimo pari a Euro 10.266.260,00 - CIG 89830317AF;

- lotto 5 – *Servizi specialistici di supporto per Autorità di Audit del fondo FEAMP*: importo massimo pari a Euro 5.500.640,00 – CIG 8983037CA1;
- lotto 6 – *Servizi specialistici di supporto all’Organismo Nazionale di Coordinamento - IGRUE*: importo massimo pari a Euro 4.809.600,00 – CIG 89830539D6;

PRESO ATTO che Consip S.p.A. ha proceduto all’aggiudicazione definitiva della predetta gara, divenuta efficace in data 24 giugno 2022, individuando gli undici operatori economici quali aggiudicatari definitivi di ciascun lotto, nell’ordine di seguito riportato:

- lotto 1: 1. KPMG Spa - 2. RTI BDO Italia Spa - Business Integration Partners Spa - 3.Cogea Srl;
- lotto 2: 1. KPMG Spa - 2. RTI BDO Italia Spa - Business Integration Partners Spa - 3.Cogea Srl;
- lotto 3: 1. RTI Archidata Srl - Abaco Audit Srl - 2. Protiviti Government Services SRI Unipersonale - 3. ACG Auditing & Consulting Group Srl - 4. ISRI Scarl;
- lotto 4: 1. RTI Archidata Srl - Abaco Audit Srl - 2. Protiviti Government Services SRI Unipersonale - 3. IZI S.p.A. 4. RTI Fleurs International S.r.l. - RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.;
- lotto 5: Intellera Consulting Srl;
- lotto 6: 1.Intellera Consulting Srl - 2. KPMG Advisory Spa - 3. RTI BDO Italia Spa - Business Integration Partners Spa - 4. Protiviti Government Services Srl Unipersonale;

VISTA la determina del Ragionere Generale dello Stato dell ’11 ottobre 2022, n. RR 140, con cui è stato disposto di procedere alla stipula degli Accordi quadro con gli operatori economici aggiudicatari della predetta gara e che alla loro sottoscrizione provveda, per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, l’Ispettore Generale Capo dell’Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l’Unione europea (IGRUE);

VISTO l’Accordo Quadro stipulato in data 4 novembre 2022, repertorio n. 99, tra il Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l’Unione europea (IGRUE) e **Intellera Consulting S.r.l.**, approvato con decreto del Ragionere Generale dello Stato del 8 novembre 2022, n. RR 152, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2022, al n. 1756;

VISTO l’Accordo Quadro stipulato in data 1 dicembre 2022, repertorio n. 105, tra il Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l’Unione europea (IGRUE) e **KPMG Advisory S.p.A.**, approvato con

decreto del Ragionere Generale dello Stato del 9 dicembre 2022, n. RR 175, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 dicembre 2022, al n. 1878;

VISTO l'Accordo Quadro stipulato in data 8 novembre 2022, repertorio n. 103 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE) e **KPMG S.p.A.**, approvato con decreto del Ragionere Generale dello Stato dell' 8 novembre 2022, n. RR 154, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2022, al numero 1752;

VISTA la nota prot. n. 209300 del 04/08/2022 con cui la Ragioneria Generale dello Stato ha richiesto al Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi di potersi avvalere della Consip S.p.A., ai sensi della Convenzione in essere tra lo stesso Dipartimento e la suddetta Società in house, per lo svolgimento delle attività connesse e necessarie all'espletamento della procedura di gara per l'individuazione del/i fornitore/i dei servizi di assistenza tecnica al fine di garantire l'efficace espletamento delle funzioni di Audit del PNRR e degli ulteriori programmi UE 2021-2027, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la nota prot. n. 239820 del 13/10/2022, con cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha trasmesso a Consip S.p.A. l'atto di delega formalizzato e debitamente sottoscritto, con cui ha conferito alla società l'incarico di svolgere tutte le attività per l'espletamento della procedura per l'affidamento dei servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di audit del PNRR e dei programmi 2021/2027 "Equità e salute", "Just Transition Fund", "Brexid Adjustment Reserve" e quelli della Cooperazione Territoriale, per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, ad esclusione della stipula del contratto da formalizzare tra l'Amministrazione committente e il singolo operatore economico aggiudicatario;

VISTO il Bando di gara pubblicato da Consip S.p.A., nella sua qualità di centrale di committenza nell'ambito del Programma di razionalizzazione, su delega del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 30 del 13/03/2023 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 050 del 10/03/2023, in fase di espletamento, che prevede la suddivisione dell'affidamento con procedura aperta, in 2 lotti, per un importo complessivo pari ad euro 3.343.200,00 IVA esclusa, così suddiviso:

- lotto 1 – *Supporto e assistenza tecnica all'esercizio e sviluppo della funzione di Audit dell'Organismo Indipendente di Audit del PNRR*, importo massimo pari ad euro 2.425.500,00 – CIG 9634518FC1;

- lotto 2 - *Supporto e assistenza tecnica all'esercizio e sviluppo della funzione di Audit dei Programmi Operativi 2021/2027 cofinanziati dall'Unione europea e quelli della Cooperazione territoriale*, importo massimo pari ad euro 917.700,00 – CIG 9634538047;

CONSIDERATO che l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea ha effettuato una ricognizione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore a 40.000 euro da effettuarsi per il biennio 2023/2024 attraverso il ricorso agli strumenti Consip, al fine di soddisfare le proprie esigenze strumentali ed organizzative per garantire l'adeguato supporto all'Organismo Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Audit, all'Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE e all'Autorità di Audit del PNRR, incardinati presso l'IGRUE **RAVVISATA**, pertanto, la necessità di adottare la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi per le annualità 2023 e 2024;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, il "*Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024*" di importo superiore a 40.000,00 euro, da realizzare a cura di IGRUE, come riportato nelle allegate schede A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di pubblicare il suddetto programma, in conformità alle prescrizioni dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016, all'interno della Sezione Trasparenza del sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
3. di inviare il suddetto programma al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e all'Osservatorio di cui all'art. 213 del Codice degli appalti per la conseguente pubblicazione sui siti internet di rispettiva competenza;
4. di procedere alla comunicazione al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9, co. 2 d.l. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla l. n. 89 del 23 giugno 2014, come previsto dall'art. 6 comma 12 del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14.

L'Ispettore Generale Capo
Dott. Paolo Zambuto